**MONITORAGGIO ATTIVO DELLA TEMPERATURA CORPOREA**

**INDICE:**

1. **Scopo**
2. **Campo di applicazione**
3. **RIFERIMENTI**
4. **Modalità esecutive e responsabilità**
5. **Monitoraggio attivo della temperatura**
6. **Personale dipendente**
7. **Monitoraggio attivo personale ditte esterne**
8. **ALLEGATI**

### SCOPO

Indicare gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per eliminare potenziali fonti di rischio e ottenere condizioni di lavoro tali da tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori.

### CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura è valida per tutti i dipendenti dell’azienda, clienti, utenti e fornitori in genere.

### RIFERIMENTI

Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.

### MODALITA’ ESECUTIVE E RESPONSABILITA’

Il datore di lavoro ha l’obbligo di informare i lavoratori circa i rischi connessi allo svolgimento delle attività e diffondere eventuali regole e misure comportamentali in caso di emergenze ed eventi pericolosi anche se non strettamente connesse ad un’esposizione lavorativa.

### MONITORAGGIO ATTIVO DELLA TEMPERATURA

Le indicazioni operative dell’azienda stabiliscono che “il monitoraggio clinico dei dipendenti venga effettuato con rilevazione della temperatura corporea prima dell’inizio del turno di lavoro”.

Nell’ambito aziendale, l’indicazione di cui sopra, viene estesa anche al personale tecnico –amministrativo e va a comprendere anche il personale di Ditte esterne che lavora all’interno

dell’azienda.

Il personale, per accedere agli immobili aziendali, deve pertanto sottoporsi al controllo della temperatura corporea prima di prendere servizio.

Il monitoraggio attivo della temperatura corporea si applica a:

- a tutto il personale della aziendale, sia operativo che amministrativo, che a qualunque titolo lavori presso l’azienda (dipendenti, liberi professionisti):

- al personale esterno che svolge funzioni di supporto, che viene a tal fine informato per tramite

dell’ufficio amministrativo, e che lavora all’interno dell’azienda o accede in transito alla stessa.

Se la temperatura risulta superiore ai 37,5 °C, non è consentito l’accesso in nessuna sede aziendale.

### PERSONALE DIPENDENTE

* Al fine di ridurre il possibile contagio tra lavoratori e tra lavoratori e persone esterne, i lavoratori dovranno prima dell’inizio del proprio turno lavorativo sottoporsi al rilievo della temperatura corporea.
* A tal fine il responsabile identificherà idoneo luogo per il monitoraggio della temperatura dei lavoratori, al fine di garantire la privacy degli stessi.

Per il rilievo della temperatura bisogna attenersi ai seguenti passaggi:

1. All’ingresso della struttura i lavoratori dovranno presentarsi al responsabile o a persona da incaricata al fine di effettuare il rilievo della temperatura corporea.
2. Verrà consegnato un termometro al lavoratore per il rilievo della temperatura. Se presente termometro a infrarossi lo stesso sarà utilizzato dal responsabile o da persona incaricata. Il termometro in dotazione sarà sottoposto a processo di taratura periodica che possa garantire la catena della riferibilità a riferimenti riconosciuti a livello nazionale.
3. Rilevata la temperatura, il responsabile annoterà la temperatura su apposito modulo denominato “Registro rilevamento temperatura” distinguendo i casi in cui è stata rilevata una temperatura corporea > 37,5°C rispetto ad una temperatura < 37,5°C (allegato 1).
4. Se la temperatura rilevata è > 37,5°C al lavoratore verrà fornita una mascherina e un paio di guanti usa e getta da indossare. Il lavoratore verrà fatto accomodare in una stanza e trascorsi 10 minuti verrà effettuata una seconda misurazione.
5. Se anche la seconda rilevazione della temperatura è > 37,5°C il lavoratore verrà allontanato dal luogo invitandolo a contattare il proprio medico curante (i dpi verranno gettati all’interno dei bidoni per lo smaltimento dei rifiuti contaminati).
6. Se la temperatura è < 37,5°C, attendere altri 10 minuti, se anche la terza misura è < 37,5°C il lavoratore potrà iniziare a lavorare.
7. Durante le operazioni di rilievo della temperatura la persona incaricata dovrà indossare i dpi.

Si ricorda che sono vietati gli assembramenti di lavoratori e che gli stessi dovranno mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra di loro.

Nota: il termometro va sanificato ogni volta che si finisce di rilevare la temperatura a un lavoratore

### MONITORAGGIO ATTIVO DELLA TEMPERATURA DEL PERSONALE DI DITTE ESTERNE CHE LAVORA ALL’INTERNO DELL’AZIENDA DI O ACCEDE IN TRANSITO, DI UTENTI, CLIENTI E FORNITORI IN GENERE.

Gli operatori di Ditte esterne che lavorano con modalità continuativa all’interno delle realtà aziendali o accedono alla stessa in transito, utenti, clienti e fornitori in genere non possono accedere in nessuna sede se la temperatura corporea risulta superiore ai 37,5 °C.

Pertanto anche al personale delle Ditte esterne, utenti, clienti e fornitori in genere deve essere effettuato il monitoraggio attivo della temperatura corporea.

Il personale si dovrà presentare munito del proprio numero di matricola, riferimenti aziendali, documento d’identità e codice fiscale, gli utenti/clienti/fornitori in genere documento d’identità e codice fiscale che verrà opportunamente registrato.

In caso di riscontro di TC>37,5°C, il soggetto esterno viene fornito di mascherina (se sprovvisto) e organizzato il proprio allontanamento dall’azienda dandone tempestiva comunicazione al medico curante o all’autorità sanitaria.

### ALLEGATI

8.1 All. 1V Registro rilevamento temperatura positivi.

8.2 All. 2V Registro rilevamento temperatura negativi.

8.3 All. 3V informativa privacy.